

CRITERI OMOGENEI DI VALUTAZIONE PROCEDURE DI PROGRESSIONE TRA LE AREE (Dt. N. 576 del 22/07/2024)

Si rende noto che, per tutte le procedure di progressione tra le Aree, indette con determinazione n. 576 del 22/07/2024, oltre ai **criteri già definiti nel Regolamento** per la disciplina delle progressioni tra le aree in regime transitorio e nei relativi **Avvisi** di indizioni delle procedure di progressione tra le Aree (**art. 4, comma 3**), nella valutazione delle domande di partecipazione pervenute, sono specificati nel dettaglio i seguenti ulteriori criteri:

Criterio n. 1 - Esperienza maturata, anche a tempo determinato:

Nella valutazione dell'anzianità di servizio sono conteggiati:

- anche i periodi relativi ai **rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato** presso la Provincia di Mantova (**escluse altre tipologie di lavoro flessibile**), prestati **anche per periodi discontinui nel tempo**.
- i periodi di lavoro maturati presso la Provincia di Mantova nella categoria immediatamente inferiore correlata al profilo oggetto di selezione, da valutarsi anche con riferimento **all'aver svolto negli anni una o più attività relative al profilo** oggetto di selezione, **tenuto conto che alcuni profili professionali sono stati istituiti a seguito del nuovo sistema di classificazione CCNL 16/11/2022, con decreto presidenziale n. 65 del 29/06/2023**.
- Sono **esclusi dal conteggio i periodi di aspettativa non retribuita** con interruzione dell'anzianità di servizio.

Criterio n. 2 – Possesso titoli professionali e di studio ulteriori rispetto all'accesso all'Area:

Nella valutazione del possesso di titoli professionali e di studio vengono conteggiati solamente i titoli posseduti ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'Area

dall'esterno. Pertanto, non verrà attribuito punteggio ai titoli inferiori o equivalenti a quelli richiesti per l'accesso all'Area dall'esterno.

Criterio n. 3 – Competenze professionali acquisite – Percorsi formativi dal 22/7/2021 – 22/7/2024:

- Nella valutazione dei percorsi formativi effettuati **sono considerati anche** i corsi, **non indicati dal dipendente, ma che risultano registrati agli atti dell'Ufficio Personale.**
- **NON** si terrà conto **dei corsi seguiti dai dipendenti, in affiancamento a colleghi regolarmente iscritti, e per i quali non sia stato rilasciato regolare attestato di partecipazione; per il futuro si terrà conto anche di questa casistica, previa certificazione del Dirigente attestante la partecipazione del dipendente;**
- la formazione effettuata sulla **piattaforma Syllabus** è stata valutata ai fini del punteggio, solo nel caso di raggiungimento del **livello avanzato (o dell'ultimo livello disponibile in piattaforma) per singola area tematica (e non per singolo modulo) e con il superamento dei test finali previsti.**
Inoltre, sono stati considerati solamente i **corsi relativi ad un'area tematica** che prevedono una **durata totale di frequenza (comprensiva di tutti i singoli moduli) non inferiore alle 4 ore.**
- Per **tutte le tipologie di corso** si considerano **solo quelli attinenti al ruolo da ricoprire, ad eccezione dei seguenti corsi forniti dal Portale Syllabus, che vengono conteggiati per tutti i dipendenti come corsi trasversali, purché sussistano i criteri sopra definiti:**
 - **Transizione digitale - Competenze digitali per la P.A.**

Criterio n. 3 – Competenze professionali acquisite – Specifiche responsabilità:

Nella valutazione delle competenze acquisite a seguito dello svolgimento di compiti con specifiche responsabilità ex artt. 70 quinquies, comma 1, e 56 sexies CCNL 2018, artt.84 e 97 CCNL 2022 – **si terrà conto dei provvedimenti di incarico adottati dal competente Dirigente con atto scritto, anche se non indicati dal dipendente, ma che risultano registrati agli atti dell'Ufficio Personale.**

Criterio n. 3 – Competenze professionali acquisite – Colloquio

Si ricorda che per il colloquio la Commissione avrà a disposizione un **massimo di 30 punti** così distribuiti:

- Max 10 punti per conoscenza delle materie sopra indicate;
- Max 10 punti per esperienza maturata nelle proprie specifiche attività professionali;
- Max 10 punti per motivazioni di crescita professionale e attitudini in relazione al posto da ricoprire.

La prova si intende superata con un punteggio **minimo almeno pari a 21/30**.

La valutazione del colloquio e, quindi, l'attribuzione dei 30 punti assegnati allo stesso, sarà effettuata applicando i seguenti criteri:

o **Capacità espressiva e di sintesi, chiarezza e sicurezza nell'esposizione**: il criterio mira ad individuare la chiarezza del linguaggio e la capacità di condensare gli argomenti senza pregiudicarne la comprensione e la completezza.

o **Capacità di elaborazione**: il criterio mira ad individuare la capacità del candidato di focalizzare, elaborare ed esporre gli argomenti con coerenza.

o **Conoscenze tecniche/amministrative attinenti al profilo per il quale si concorre**: il criterio mira ad individuare la conoscenza della materia, la correttezza e la qualità del contenuto.